



ORIGINALE

**COMUNE DI NEPI**  
**(Provincia di Viterbo)**

**- DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE -**  
**n. 41 del 04.11.2013**

L'anno duemilatredici il giorno quattro di novembre alle ore 10,30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto alla 1° convocazione di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge:

Risultano all'appello nominale.

Componenti		Qualifica	Presenti	Assenti
1. VITA	FRANCO	Sindaco	X	
2. DE FAZIO	FRANCESCO	Consigliere	X	
3. CHIAVARI	PIER ANDREA	Consigliere		X
4. FAGGIOLI	ROBERTO	CONSIGLIERE	X	
5. BROZZI	BRUNO	CONSIGLIERE	X	
6. FASOLI	DAVIDE	CONSIGLIERE		X
7. CORETTI	BRUNO	Consigliere	X	
8. GALLETTI	SANDRO	Consigliere	X	
9. SOLDATELLI	PIETRO	Consigliere	X	
10. CIAVATTA	CLAUDIO	Consigliere	X	
11. CAVALIERI	UMBERTO	Consigliere	X	
12. RICCI	MASSIMO	CONSIGLIERE	X	
13. FEDERICI	SESTO	CONSIGLIERE	X	
14. GIOVANALE	MAURO	CONSIGLIERE		X
15. SOLDATELLI	PIETRO (PD)	Consigliere	X	
16. ARCANGELI	ANNALISA	Consigliere		X
17. MARINI	Valerio	Consigliere	X	
<b>Totale</b>			<b>14</b>	<b>3</b>

**OGGETTO: Approvazione piano finanziario e tariffe TARES.**

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco Dott. Franco Vita  
Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Cristina Barbagiovanni

**la seduta è pubblica**

**Si passa alla trattazione del punto posto al n. 6 dell'ordine del giorno avente oggetto:**

## “Approvazione piano finanziario e tariffe TARES ” .

In merito alla discussione del punto n. 6 posto all'ordine del giorno avente ad oggetto: “Approvazione piano finanziario e tariffe TARES ”, si rimanda al verbale n. 05 dell'odierna seduta consiliare.

**Il Sindaco Presidente** mette a votazione la seguente proposta e riferisce su indicazione del Responsabile del Servizio Finanziario che con deliberazione del consiglio comunale n. 27 del 20.06.2013 è stata fissata la scadenza delle 2 rate della TARES 2013, rispettivamente in data 10/09/2013 ed in data 30/11/2013. Considerato che il Regolamento, il Piano Finanziario e le tariffe della nuova Tares vengono approvate in data odierna e soltanto successivamente all'approvazione di tali documenti si può procedere alla variazione delle utenze Tarsu, alle nuove classificazioni e tariffe Tares; si ritiene quindi opportuno posticipare la rata a saldo, dal 30/11/2013 al 16/12/2013, come indicato nella risoluzione 9/DF del Ministero Economia e Finanze.

Non avendo nessun cons.re com.le chiesto di intervenire il Sindaco Presidente pone a votazione il punto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l'art. 14 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2013, in tutti i comuni del territorio nazionale, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

Visti in particolare i commi 8, 9, 11 e 23 del predetto articolo che testualmente recitano:

*“8. Il tributo è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria.*

*9. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (...).*

*11. La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è determinata ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36.*

*23. Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente”;*

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

*«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;*

Richiamato il comma 9 del citato articolo 14, il quale stabilisce che i criteri per l'individuazione del

costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158; Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

**Art. 8. Piano finanziario**

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

Visti:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, entro il 31 dicembre, deliberino il bilancio di previsione per l'esercizio successivo;
- l'art. 8, comma 1, del D.L. 102 del 31/08/2013, il quale ha differito al 30.11.2013 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2013;

Visto il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani allegato al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale;

Vista la disciplina legislativa in materia di riduzioni ed esenzioni TARES, riportata dai commi 15-19, del sopraccitato art. 14 del d.l. 201/2011;

Visto il regolamento Comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 40 in data 04/11/2013;

Attesa la necessità di quantificare, con la presente deliberazione, le seguenti riduzioni:

Visto l'art. 14, comma 13, del succitato art. 14 del d.l. 2012/2011 che testualmente dispone:

*"13. Alla tariffa determinata in base alle disposizioni di cui ai commi da 8 a 12, si applica una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, i quali possono, con deliberazione del consiglio comunale, modificare in aumento la misura della maggiorazione fino a 0,40 euro, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove è ubicato."*

Visto l'art. 10, comma 2, lett. c) ed f), del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35 che testualmente dispongono:

*"2. Per il solo anno 2013, in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in deroga a quanto diversamente previsto dall'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, operano le seguenti disposizioni:*

*c) la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011;*

*f) i comuni non possono aumentare la maggiorazione standard di cui alla lettera c);"*

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 61, in data 31/10/2007;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»; Visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Con voti favorevoli n. 10, Contrari n. 2 ( V. Marini, P. Soldatelli PD ), astenuti n. 2 (S. Federici, U. Cavalieri), resi per alzata di mano e verificati dal Sindaco Presidente;

## DELIBERA

1. Di approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2013 di cui all'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, come di seguito riportato:

### RIEPILOGO COSTI

	Importo parziale (€)	Importo parziale (€)	Importo totale (€)
			701.909,5
COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)			7
		420.1	
COSTI RSU INDIFFERENZIATI (CGIND)		60,57	
COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO (CSL)	63.858,50		
COSTI RACCOLTA E TRASPORTO (CRT)	140.756,42		
COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO (CTS)	141.000,00		
ALTRI COSTI (AC)	74.545,65		
		281.7	
COSTI RSU DIFFERENZIATI (CGD)		49,00	
COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA (CRD)	197.680,44		
COSTI TRATTAMENTO E RICICLO (CTR)	84.068,56		
			537.805,8
COSTI COMUNI (CC)			4
COSTI AMM. ACCERTAM, RISCOSSIONE E CONTENZ (CARC)	85.642,63		
COSTI GENERALI DI GESTIONE (CGG)	340.140,50		
COSTI COMUNI DIVERSI (CCD)	112.022,71		
			63.056,0
COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)			6
AMMORTAMENTI (AMM)	60.836,06		
ACCANTONAMENTI (ACC)	-		
REMUNERAZIONE CAPITALE- R -	2.220,00		
			1.302.771,4
TOTALE			7
			59.660,9
RIDUZIONI			2
			1.362.432,3
TOTALE COMPLESSIVO DETERMINAZIONE GETTITO TARIFFARIO			9

	Importi anno n-1	Inflazione	Rec. Prod	Importi anno n
<b>Costi fissi anno n-1 (no Ck)</b>	706.040,45	1,50%	0,50%	713.100,8 5
<b>Costi variabili anno n-1</b>	593.335,88	1,50%	0,50%	599.269,2 4
<b>Costo d'uso capitale</b>	63.056,06			63.056,0 6
<b>Totale costi</b>	<b>1.362.432,39</b>			<b>1.375.426, 15</b>

di fissare per l'anno 2013, nelle misure di cui al prospetto che segue, le tariffe per l'applicazione del tributo

comunale sui rifiuti e sui servizi, a norma dell'art. 14 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214:

TARIFFE PER USI DOMESTICI

n° comp	q.fissa-TFd(N,s)-€/mq	q.variabale-TVd-€
1	1,160	41,80
2	1,268	83,60
3	1,376	107,12
4	1,484	135,86
5	1,578	169,82
6 o più	1,659	195,95

TARIFFE PER USI NON DOMESTICI

1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,939	1,056	1,995
2 Cinematografi e teatri	0,853	0,795	1,648
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,965	0,897	1,862
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,609	1,491	3,100
5 Stabilimenti balneari	1,243	1,155	2,398
6 Esposizioni, autosaloni	1,039	0,957	1,996
7 Alberghi con ristorante	2,950	2,743	5,693
8 Alberghi senza ristorante	2,208	2,053	4,261
9 Case di cura e riposo	2,727	2,533	5,260
10 Ospedali	3,154	2,930	6,084
11 Uffici, agenzie, studi professionali	2,727	2,533	5,260
12 Banche ed istituti di credito	1,596	1,475	3,071
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,263	2,105	4,369
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,672	2,470	5,141
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,596	1,477	3,072
16 Banchi di mercato beni durevoli	2,950	2,735	5,685
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,132	1,980	4,111
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,837	1,701	3,538
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,338	2,165	4,503
20 Attività industriali con capannoni di produzione	1,651	1,533	3,184
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,633	1,514	3,147
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,099	6,583	13,682
23 Mense, birrerie, amburgherie	5,842	5,411	11,252
24 Bar, caffè, pasticceria	5,350	4,960	10,310
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,341	4,029	8,370
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	4,341	4,020	8,361
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,232	8,556	17,788
28 Ipermercati di generi misti	3,673	3,403	7,076
29 Banchi di mercato genere alimentari	7,596	7,038	14,635
30 Discoteche, night club	3,395	3,146	6,542
utenze giornaliere banchi mercato beni durevoli	5,900	5,470	11,370
utenze giornaliere ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	14,198	13,166	27,364
utenze giornaliere mense, birrerie, amburgherie	11,683	10,821	22,504
utenze giornaliere bar, caffè, pasticceria	10,700	9,920	20,619
utenze giornaliere ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	18,464	17,112	35,576
utenze giornaliere banchi mercato generi alimentari	15,193	14,077	29,269

2) di dare atto che, in forza del regolamento Comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 40 in data 04/11/2013, verranno applicate le riduzioni e agevolazioni tariffarie ivi indicate.

3) di prendere atto che, per il solo anno 2013, in deroga a quanto diversamente previsto dall'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato, riservata allo Stato, non potrà essere aumentata dai Comuni;

4) di posticipare il pagamento della rata a saldo della TARES 2013 prevista con deliberazione del consiglio comunale n. 27 del 20.06.2013 **dal 30/11/2013 al 16/12/2013**;

5) copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Indi, con separata e successiva votazione:

**Con voti favorevoli n. 10, Contrari n. 2 ( V. Marini, P. Soldatelli PD), astenuti n. 2 ( S. Federici, U. Cavalieri), resi per alzata di mano e verificati dal Sindaco Presidente;**

## **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

**IL SINDACO**

F.to Dott. Franco Vita

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott.ssa Cristina Barbagiovanni



## COMUNE DI NEPI

### PARERI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 04.11.2013 n. 41

Approvazione piano finanziario e tariffe TARES.

---

#### PARERE REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Biagio Bergantini, Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica concernente la valutazione dell'idoneità della proposta di deliberazione indicata in oggetto, esprime il seguente parere ai sensi dell'art.49, comma 1 , del D. Lgs. 267/00;

FAVOREVOLE  
 SFAVOREVOLE

Nepi li 29/10/2013

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Biagio Bergantini

---

#### PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Bergantini Biagio, responsabile del servizio finanziario, esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile concernente la valutazione della regolarità sotto l'aspetto contabile e di bilancio della proposta di deliberazione indicata in oggetto, parere ai sensi dell'art.49, comma 1 , del D. Lgs. 267/00;

FAVOREVOLE  
 SFAVOREVOLE

Nepi li 29/10/2013

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
F.to Rag. Biagio Bergantini

